

Trappola per volpi nel Parco dei Mughetti a Uboldo: la denuncia del CABS contro il bracconaggio

UBOLDO, 20 aprile 2020-L'incredibile trappola per volpi che sarebbe stata collocata nel Parco dei Mughetti a Uboldo, rappresenta la migliore dimostrazione di quanto sfacciato sia il bracconaggio italiano. Lo rileva il **CABS, l'associazione di volontari esperti in antibracconaggio** dopo che alcuni cittadini, stante quanto riportato dalla stampa, hanno avvisato l'Arma dei Carabinieri sulla presenta del manufatto in metallo.

*“Non manca quasi giorno – ha affermato il CABS – che **non si debbano registrare, a livello nazionale, casi di bracconaggio.** La cosa ancora più grave è che tutto ciò avviene in piena emergenza sanitaria a causa della nota epidemia di coronavirus. Eppure, nei mesi di aprile e marzo 2020, non abbiamo notato alcuna sostanziale flessione rispetto ai casi che, sempre a livello nazionale, si sono registrati nello stesso periodo del 2019”.*

Dalla Calabria con i lupi uccisi, alla Toscana con le trappole poco a sud di Firenze, per non parlare degli uccellatori bresciani, cagliaritani e napoletani, quasi non mancano regioni d'Italia che non si siano distinte per casi di bracconaggio. Il CABS torna a chiedere l'inasprimento delle sanzioni che l'attuale legge venatoria limita nel campo squisitamente contravvenzionale. *“Occorrerebbero – ha affermato il CABS – i più potenti reati delitti, così come già avviene per la tutela degli animali di cosiddetta affezione. Un distinguo – ha concluso il CABS – francamente incomprensibile”.*